

Titolo del progetto	NON UNO DI MENO
Descrizione sintetica	Progetto contro il disagio e la dispersione scolastica, per l'inclusione sociale degli studenti con difficoltà sociali, economiche, educative, cognitive, psicologiche e motivazionali.
Ente promotore	<p>Associazione Amici dell'Istituto "Enrico Fermi" di Arona Presidente: Sabrina Trotti</p> <p>L'Associazione si è costituita nel gennaio 2015, è registrata come Associazione di promozione sociale (C.F. 91017800037), è iscritta all'albo delle associazioni di volontariato del Comune di Arona in data 11.02.2016 e inserita nell'Albo regionale n-74/NO del 17.09.2018</p>
Sostenitori	<p>Comune di Arona Consorzio dei Comuni Collinari del Vergante Opera Molinari, Arona Cilla per Haiti Borsa Italiana Fondazione Comunità Novarese Onlus</p>
Premessa: le ragioni di un'iniziativa	<p>Il nostro progetto si basa sulla convinzione che strumenti prioritari nella prevenzione e nel contrasto al disagio e all'esclusione sociale siano la cultura e l'educazione dei cittadini e delle cittadine di domani.</p> <p>Nelle precedenti edizioni del progetto ci siamo imbattuti in diversi studenti con problemi di carattere psicologico-relazionale e con famiglie in situazioni di grave disagio economico e sociale.</p> <p>Ulteriori difficoltà si sono evidenziate nel caso di studenti e genitori stranieri che, talvolta, non dominavano ancora la lingua italiana come strumento comunicativo e di apprendimento e non avevano le basi culturali per inserirsi in modo proficuo nel percorso scolastico.</p>
Destinatari del progetto	Il progetto si rivolge alle famiglie e agli studenti iscritti ai primi due anni di ogni indirizzo dell'Istituto "Fermi" e ad un piccolo numero di alunni delle classi terze che hanno già frequentato il progetto negli anni precedenti.
Obiettivi	<p>Dopo aver rilevato, entro il primo mese di scuola, i bisogni degli studenti e delle famiglie attraverso le segnalazioni dei casi più problematici da parte dei Consigli di classe, il progetto si propone i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) sostenere gli studenti con difficoltà sociali, educative, cognitive, psicologiche o motivazionali – e in particolare gli studenti stranieri – iscritti ai primi due anni di corso di tutto l'istituto favorendone l'inserimento nella comunità scolastica; 2) assegnare a ogni studente un mentore e attivare percorsi propedeutici di formazione con il sostegno di un pedagogo e di uno psicologo, cui seguiranno attività di studio assistito pomeridiano (individuali o per piccoli gruppi) in orario extra-scolastico, coinvolgendo docenti (in servizio o in congedo), studenti universitari, educatori fra pari, volontari, ecc.; 3) Incrementare il sostegno economico per le attività di formazione che richiedono una spesa per le famiglie (certificazioni linguistiche, alfabetizzazione informatica, visite di istruzione, laboratori culturali, ecc) attraverso l'istituzione di Borse di studio 4) Potenziare lo sportello di consulenza per le problematiche educative rivolto alle famiglie curato da un pedagogo 5) Istituire un servizio di counseling psicologico offerto da una psicologa esperta nelle problematiche giovanili 6) Avviare un'attività di conversazione nelle lingue straniere studiate

	<p>nel nostro istituto e di lingua italiana per gli studenti provenienti da paesi esteri, nel caso specifico Spagna, Danimarca e Marocco.</p> <p>7) Organizzare uno sportello su appuntamento per sostenere gli alunni delle classi terze che abbiano già seguito il progetto e che incontrino difficoltà nelle materie di indirizzo</p>
Azioni del progetto	<p>Per realizzare questi obiettivi, avvieremo le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) rilevare, attraverso i coordinatori di classe, eventuali criticità sul piano formativo o motivazionale ed eventuali situazioni di disagio socio-economico; 2) dopo avere così individuato i destinatari dell'intervento, assegnare a ognuno degli studenti un mentore che lo seguirà nel percorso per tutta la durata dell'anno scolastico; 3) stabilire con gli studenti individuati, le famiglie, il coordinatore del Consiglio di classe e il "mentore" un "patto educativo" che fissi obiettivi e risultati attesi; 4) realizzare incontri con gli studenti, guidati da un pedagogo specializzato, dedicati a rafforzare la motivazione e il metodo di studio e a far emergere i bisogni formativi e gli eventuali problemi di natura psicologico-relazionale; 5) avviare, in orario extra-scolastico, le attività pomeridiane di studio assistito e di recupero, mirate su esigenze particolari. 6) Stendere una relazione finale circa i risultati conseguiti per il Collegio Docenti e i consigli di classe.
Personale: ruoli e caratteristiche	<p>Per realizzare il progetto servono numerosi operatori in ruoli diversi: coordinamento, mentori, operatori dello studio assistito, pedagogo specializzato, mediatore culturale e psicologo; 30/35 persone tra operatori retribuiti e volontari, ipotizzando un gruppo di circa 60 studenti.</p>
Metodi e strumenti	<p>L'esperienza realizzata negli anni scolastici precedenti ci ha mostrato come la carta vincente per la prevenzione di ogni esclusione sia un cambiamento di prospettiva, su questa base, cercheremo di progettare diverse modalità di insegnamento che mettano alla prova approcci differenziati (non solo logico-analitico o quantitativo-matematici, ma anche narrativi, esperienziali, ecc.) per individuare quelli più congeniali ai singoli studenti per favorire l'acquisizione di interesse e gusto nello studio.</p> <p>Per aiutare l'inclusione di ogni studente e lo sviluppo di "intelligenze plurali" serve costituire il più possibile un'alleanza educativa anche con genitori e i familiari, consentendo loro di manifestare forme di disagio e bisogni che restano per lo più inespressi per pudore, vergogna o, semplicemente, per difficoltà comunicative.</p> <p>Il progetto intende quindi proseguire il percorso realizzato negli anni precedenti, utilizzando diversi metodi centrati su:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) relazione "uno a uno" e personalizzazione del percorso formativo 2) realizzazione percorsi di "educazione fra pari", grazie al coinvolgimento di universitari, ex-studenti dell'Istituto "Fermi" 3) attenzione alla dimensione relazionale e affettiva del processo di insegnamento/apprendimento 4) valorizzazione delle componenti pratico-esperienziale, intuitivo-analogiche e ludiche dell'apprendimento <p>Nei "colloqui individuali" si utilizzeranno anche strumenti del "metodo autobiografico", frequentemente utilizzato in contesto di formazione degli adulti, per far emergere il vissuto esperienziale dei ragazzi e delle famiglie nei confronti della scuola e dello studio.</p>

Indicatori di valutazione	Indicatore di valutazione dell'efficacia del processo non sarà solo l'auspicato graduale contenimento del disagio sociale e della dispersione scolastica, passata nello scorso biennio, dal 6% al 3% per quanto riguarda gli studenti accolti da questa iniziativa, ma anche il sempre maggiore coinvolgimento non solo della comunità ma anche di enti pubblici e privati che riconoscono il lavoro fatto con i ragazzi del Progetto.
---------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PIANO FINANZIARIO

1 Operatori studio assistito	€ 25.000,00
2 Sportello lingue	€ 2.000,00
3 Formazione operatori	€ 1.000,00
4 Formazione studenti	€ 1.000,00
5 Sportello di consulenza educativa per famiglie	€ 500,00
6 Borse di studio per studenti con difficoltà economiche	€ 1.000,00
7 Contributi agli studenti per certificazioni linguistiche e ECDL	€ 500,00
8 Costi di gestione	€ 3.000,00
9 Costi amministrativi	€ 3.500,00
TOTALE	€ 37.500,00

Nella previsione dei costi mancano le ore offerte dai volontari quantificabili in 2554h nel passato A.S. [Ndr]

MODALITA' DI SUPPORTO

Borse di Studio	Tramite una donazione di € 250,00 si potrà contribuire in maniera attiva alle spese per le borse di studio personalizzate per studenti meritevoli in gravi difficoltà economiche.
Adotta un operatore	Questa modalità permetterà di sostenere con € 500,00 l'operato dei nostri universitari attraverso un contributo che sosterrà una parte dei costi dello studio assistito, del mentoring e della gestione amministrativa per cui si adoperano.
Adotta una classe	Con un supporto di € 1.000,00 si accederà di diritto alla sempre crescente lista di colonne portanti dell'associazione garantendo agli alunni segnalati di una classe dell'ISS Enrico Fermi di poter godere delle possibilità offerte dal progetto per un intero anno scolastico.
Diventa un Amico	Attraverso i mezzi di comunicazione dedicati aiutaci a spargere la voce, iscriviti alla lista volontari per i pomeriggi di studio, la gestione dei banchetti di raccolta libri o di vendita libri usati, la partecipazione ai comitati ex alunni o ai progetti dedicati alle politiche ecosostenibili e alla digitalizzazione.

Il Presidente

ASSOCIAZIONE
AMICI DELL'ISTITUTO
"ENRICO FERMI" DI ARONA
Via Monte Nero 19 A/B - 28041 Arona (NO)
C.F. 91017800037